

GIORNATA DELLA MEMORIA » UN LIBRO CON LA GAZZETTA

La Shoah di Modena spiegata da Delmonte «Dedicato ai giovani»

Il giornalista ripercorre i luoghi della città con le vicende degli ebrei catturati nell'ex ghetto e spediti ad Auschwitz

Un libro, in vendita con la Gazzetta di Modena per un mese che racconta di una passeggiata di due studenti con il loro docente per le strade del centro storico di Modena, quelle dove si sviluppava l'ex Ghetto ebraico.

Lo scopo, prima del Giorno della Memoria che si celebra sabato, è quello di sensibilizzare soprattutto i giovani con i luoghi della propria città da cui è partito l'abominio della Shoah che portò il nazismo all'uccisione di 6 milioni di persone. Il volume l'ha scritto il giornalista cinquantenne Andrea Delmonte e si intitola propria "La Shoah a Modena. Un racconto per tutte le generazioni" (Aliberti Editore, pp.128, 12 euro).

Delmonte, attuale direttore del giornale per ragazzi Comix, è reggiano e lavora per la casa

editrice Franco Cosimo Panini da una ventina d'anni.

Il volume racconta la storia dei deportati modenese attraverso una passeggiata in centro storico, ricordando i fatti a partire dai luoghi.

«Non sono uno scrittore - racconta - lavoro nella comunicazione e operando a contatto con i giovani ho maturato l'idea che occorra coinvolgerli spiegando che gli ebrei finiti nei lager abitavano normalmente nelle nostre città. Modena, Reggio e le altre erano luoghi normali anche all'inizio del '900. Ma poi è accaduto quel che accaduto».

In Emilia abbiamo la tradizione dei viaggi con le scuole ai campi di concentramento

«Sono utilissimi per evitare che si ritorni a quell'inferno, ma non c'è l'accostamento tra

la Shoah e le nostre strade. Invece purtroppo lo è, non era una cosa lontana. Molti ebrei sono stati arrestati qui e poi portati al carcere di Santa Eufemia. Io nel libro racconto questi luoghi».

Quali in particolare?

«Il professore accompagna i suoi studenti sotto la Ghirlandina dove c'è una lapide misconosciuta: qui nel 1938 si buttò l'editore Formigini per protesta contro le leggi razziali appena istituite dal fascismo».

Formigini era conosciuto all'epoca?

«Era un intellettuale in vista, ma molti giovani non ne sanno nulla. Lui visse molto a Genova e Roma e sostenne Mussolini; se ne distaccò quando Giovanni Gentile gli sottrasse la Treccani. I giornali dell'epoca erano rigidamente controllati, la notizia del suicidio non uscì su nes-



Andrea Delmonte, autore del libro sugli ebrei deportati da Modena

sun foglio; al funerale c'erano solo cinque persone».

Altri luoghi?

«Il professore parla ai ragazzi delle vicende storiche dell'ex Ghetto visitando strade come vicolo Squallone o piazza Mazzini dove c'è la sinagoga. Poi nel volume ci sono anche pagine dedicate alla chiesa di San Biagio, ex campo di Fossoli, villa

Emma. Riconnettiamo, spero, in questo modo i luoghi con la storia perché non è detto che non possa ricapitare. L'uomo è capace di produrre bellezza, ma anche tante cose negative. Spero di aver fatto un lavoro utile dopo aver esplorato gli archivi dell'Istituto Storico della Resistenza».

Stefano Luppi

Il programma inizia oggi al Monzani

Il programma per il Giorno della Memoria del 27 gennaio prevede per oggi alle 20.30, al Forum Monzani di via Aristotele il progetto "Quale Memoria. Musica e testimonianze per non dimenticare" realizzato dalla scuola Marconi di Modena che intreccia diversi percorsi educativi, culminanti in un concerto da condividere anche con famiglie e territorio. La giornata si inserisce nel progetto "Un viaggio lungo un anno", con visite al Campo Fossoli e Museo Deportato di Carpi e viaggio alla Maison d'Izieu. Domani alle 10 nella sede dell'Ateneo in via

Università 4 sarà deposta una corona alla lapide in memoria dei docenti e degli studenti perseguitati a causa delle leggi razziali. Nel pomeriggio, alle 18 nella Sinagoga di piazza Mazzini, si svolge una lettura di salmi e preghiere in ricordo dei deportati con Beniamino Goldstein, Rabbino capo della Comunità ebraica. Sempre domani alle 16 alla sala Ulivi di via Ciro Menotti 137 è in programma "Antisemitismo e Shoah nell'Europa Orientale. Il caso russo-sovietico". (s.l.)

Nuovo Opel

GRANDLAND

- Telecamera con visione panoramica a 360°
- Sistema avanzato all road IntelliGrip
- Assistente personale OnStar 24/7 e Wi-Fi on-board

GRANDLAND ΣΣ da **21.900 €**

Il Grand SUV di Opel. **APERTI SABATO 27 E DOMENICA 28**

IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

RENOSTAR www.renostar.com
MODENA
Via Raimondo Dalla Costa, 70
Tel. 059.253050

AutoModa www.automoda.eu
SASSUOLO Via Circonvallazione N.E. 160 - Tel. 0536.812064
VIGNOLA Via Barella 770 - Tel. 059.776496
PAVULLO Via XXV Aprile ang. Via Garibaldi - Tel. 0536.304080

GUALDI PAOLO S.r.l.
MIRANDOLA (MO) Via Statale Sud n. 89
Tel. 0535 20200
www.opelgualdi.com

Grandland X Advance 1.2 130 CV con Start/Stop a 21.900 €, IPT esclusa, con permuta o rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi. Offerta valida fino al 31/01/18. Foto a titolo di esempio. *Opel non è responsabile per la fornitura dei servizi OnStar o Wi-Fi. I servizi OnStar richiedono l'attivazione e un account presso OnStar Europe Ltd., una società del Gruppo General Motors. Il servizio Wi-Fi richiede un account aggiuntivo presso l'operatore TLC fornitore del servizio ed è soggetto ad accettazione dei suoi termini e condizioni. Tutti i servizi sono soggetti alla copertura e disponibilità di reti mobili. I servizi OnStar (escluso Wi-Fi) sono gratuiti per 12 mesi dalla data di immatricolazione del veicolo. Il periodo di prova del Wi-Fi è 3 mesi o 3 GB, quale dei due limiti si verifici per primo. Le tariffe si applicano al termine del periodo di prova. Verifica su opel.it per maggiori informazioni. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,0 a 5,5. Emissioni CO₂ (g/km): da 104 a 127.